



Regolamento per l'organizzazione delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Le disposizioni del presente regolamento in materia di visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione si ispirano alla normativa vigente.

*Il presente Regolamento costituisce parte integrante del regolamento d' Istituto
Delibera del Consiglio di Istituto N. 181 del 29/11/2023*

Titolo I: CRITERI GENERALI

Art. 1 – Compiti della Funzione Strumentale o Commissione Viaggi

Rientra nei fini istituzionali della scuola effettuare viaggi di istruzione, uscite didattiche, visite guidate, attività di PCTO. I viaggi d'istruzione, le uscite didattiche, le visite guidate, gli scambi culturali, attività di PCTO e le attività sportive e /o teatrali in orario di lezione e in giorni programmati durante l'anno scolastico, sono parte costitutiva della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF.

La Funzione Strumentale o la Commissione Viaggi di Istruzione, ha la funzione di fornire supporto per la redazione dei documenti (Google form, allegati al Regolamento, autorizzazioni al viaggio, modelli privacy, ecc.), individuare le mete, agevolare lo svolgimento degli adempimenti previsti, effettuare lavoro di consulenza, dare supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di Viaggio, collaborare con l'amministrazione della scuola nelle fasi procedurali.

Art.2 – Viaggi D'istruzione-Uscite Didattiche-Visite Guidate

I viaggi, le visite guidate e le uscite didattiche sono considerati parte integrante del PTOF. Si distinguono quattro diverse tipologie, nello specifico in:

- 1. “visite guidate”:** le attività didattiche di classe esterne alla istituzione scolastica che si concludono nell'arco della giornata. A titolo esemplificativo e non esaustivo: partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi, visite a complessi aziendali, viaggi studio in alternanza scuola lavoro, mostre, ecc.;
- 2. “uscite didattiche”:** quelle attività didattiche di classe esterne alle sedi dell'istituto svolte entro l'orario di lezione;
- 3. “viaggi di istruzione”:** le attività didattiche con soggiorno esterno alla città, che sia esso in Italia o all'estero, finalizzati a promuovere una maggiore conoscenza del territorio, dell'Italia o di Paesi Esteri, a migliorare la socializzazione e la capacità di autonomia degli studenti. Fanno parte dei viaggi di istruzione anche quei progetti, curricolari ed extracurricolari, in linea con quanto previsto nel PTOF e riconducibili alle priorità strategiche individuate in seguito alla stesura del RAV 2022/23, che prevedono per il loro svolgimento un viaggio sia in Italia che all'estero;

4. "scambi culturali": i soggiorni esteri di studenti impegnati in attività di studi e/o di relazioni culturali quali: Erasmus, Partenariati ecc.;

Tutte queste attività vengono proposte dai docenti coinvolti se si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione o una giornata e dal Consiglio di Classe se la durata è superiore ad un giorno. Spetta al Consiglio d'Istituto determinare, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate, i criteri generali per la programmazione dei viaggi di istruzione, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto riconoscono il valore formativo dei viaggi d'istruzione e autorizzano le iniziative proposte dai Consigli di Classe.

Art. 3 – Tempi di Svolgimento

Le visite e le uscite didattiche potranno svolgersi nel corso di tutto l'anno scolastico ad eccezione, per le classi quinte, dell'ultimo mese di lezione. Le visite e i viaggi di istruzione con pernottamento potranno svolgersi entro il 15 del mese di maggio ad eccezione per manifestazioni e viaggi connessi a progetti risultanti da programmazioni di classe o da progetti approvati dal collegio dei docenti e comunque riferibili alla/e classe/i le cui date prenotabili siano esclusi da tali termini (Biennale, Staffetta scrittura Blmed, Salone del libro, ecc.).

Art. 4 - Organizzazione

I consigli di classe propongono delle mete ad inizio anno scolastico, le stesse mete proposte vengono formalizzate nel primo collegio dei docenti utile. T Sarà cura della FS o commissione valutare la fattibilità di tali mete e eventualmente modificarle per uniformarle in base alle classi e eventualmente agli indirizzi.

Nella proposta il Consiglio di Classe deve indicare:

- le proprie preferenze rispetto a quelle indicate nel Google Form;
- la meta e l'itinerario preciso che si vuole seguire e le finalità didattico-educative diverse da quelle indicate nel Google Form;
- nome e numero dei docenti accompagnatori effettivi, nella misura di minimo 2 accompagnatori effettivi e 3 accompagnatori supplenti per ogni classe sia che per i viaggi d'istruzione che per le uscite didattiche;
- L'individuazione e formalizzazione dei docenti accompagnatori è atto vincolante, per cui il docente che ha manifestato la propria disponibilità non potrà tirarsi indietro, salvo casi particolari e documentati.

Nel caso di partecipazione al viaggio di studenti diversamente abili, il Consiglio di classe stabilisce l'opportunità di prevedere la presenza di un accompagnatore aggiuntivo, che non dovrà essere necessariamente l'insegnante di sostegno, ma potrà essere un altro componente della comunità scolastica ovvero un altro docente di sostegno, un altro docente di classe, un docente dell'istituzione scolastica oppure, in casi estremi, un genitore dell'alunno in questione.

Le proposte di viaggio, comprensive di meta, durata, accompagnatori disponibili e accompagnatori supplenti, devono di norma essere espresse nel Consiglio di Classe entro il mese di dicembre.



La Funzione Strumentale, dopo aver acquisito dal docente coordinatore o dal docente che ha proposto il viaggio, il piano con le finalità didattico educative, gli obiettivi didattici e trasversali, il numero degli studenti coinvolti, i nomi degli accompagnatori con relativa firma e l'eventuale abbinamento con altre classi, stilerà il programma di viaggio.

Il piano presentato dai docenti e trasmesso alla Funzione Strumentale, dovrà essere messo agli atti con relativo protocollo.

I tempi successivi sono destinati a raccogliere i necessari preventivi, con un congruo anticipo sulla data di partenza. I docenti accompagnatori, per tempo, inviano alle famiglie, attraverso gli studenti, il programma di massima, i modelli per le adesioni e autorizzazioni dei genitori con le indicazioni dettagliate delle modalità per il versamento dell'acconto.

L'adesione dovrà essere manifestata, con largo anticipo, attraverso il versamento di un acconto pari al 60% del costo presunto. Contestualmente devono essere presentate ai docenti accompagnatori anche le autorizzazioni dei genitori, considerando rilevante la definizione del numero di partecipanti allo scopo di procedere alla determinazione della quota pro capite.

Il versamento del saldo, pari al 40% della somma totale, deve essere eseguito dalle famiglie almeno 30 giorni prima della partenza.

I docenti accompagnatori avranno cura di verificare l'avvenuto versamento delle quote di partecipazione.

Relativamente alle uscite didattiche e alle visite guidate (di durata inferiore alle 24 ore, con rientro entro le ore 22.00) i rapporti con gli uffici devono essere tenuti soltanto dai docenti referenti.

Possono partecipare ai viaggi, alle uscite e alle visite didattiche solamente i docenti e gli studenti che abbiano versato la quota per l'assicurazione.

La classe può partecipare solamente se raggiunge il 50% + 1 dei partecipanti.

Art. 5 – Gestioni Autonome

Non sono ammesse gestioni autonome da parte di studenti e docenti.

Art. 6 - Affidamento

La realizzazione del viaggio è affidata di norma ad agenzie e/o trasportatori operanti sul territorio nazionale e di comprovata professionalità, individuate mediante procedure negoziali in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici, di cui ai sensi del Codice degli Appalti, dlgs. N. 36/2023. Sono ammessi anche viaggi tramite mezzi pubblici: bus di linea-treni-traghetti-aerei, previa sempre decisione a contrarre.

I viaggi saranno affidati secondo quanto segue:

1. Viaggi biennio;
2. Viaggi triennio in Italia;
3. Viaggi all' estero;
4. Viaggi per PCTO;



5. Viaggi per attività connesse a progetti, concorsi ecc.

Ai genitori vengono comunicate le quote previste per ogni viaggio, mediante appositi avvisi per la raccolta di quanto dovuto, ai sensi dell'art. 4.

Art. 7 - Aggregazione

La Funzione Strumentale o la Commissione Viaggi, sulla base delle preferenze pervenute, progetta l'aggregazione delle classi con mete di viaggio compatibili per percorso/progetto curricolare e per **budget**, al fine di contenere i costi di viaggio pro capite.

Art. 8 – Informazione e Contatti

Le famiglie e gli studenti devono essere informati del piano di viaggio (mezzi di trasporto, percorsi, programma delle visite e delle attività, condizioni di alloggio e vitto...), devono essere in possesso dei recapiti telefonici dei luoghi di soggiorno, ai quali fare riferimento per ogni necessità; i recapiti telefonici dei docenti possono essere utilizzati solo in caso di necessità, in fascia oraria prestabilita e comunicata prima della partenza.

Art. 9 – Rispetto delle Norme

Gli studenti sono tenuti a rispettare le comuni norme disciplinari e le regole specifiche dettate dal Regolamento di Istituto e a seguire le indicazioni dei Docenti accompagnatori. Comportamenti scorretti comportano l'applicazione delle sanzioni previste all' Art. 17 del presente Regolamento.

Titolo II: PARTECIPAZIONE, DURATA E VIGILANZA

Art.10 - Partecipazione

Al fine di garantire la valenza didattica ed educativa del viaggio o della visita, la partecipazione della classe deve essere la più ampia possibile: non si autorizzano viaggi con una partecipazione inferiore ai 50% + 1 degli alunni effettivamente frequentanti la classe, arrotondati alla cifra superiore.

Gli studenti che rinunciano al viaggio sono tenuti ad informare tempestivamente il docente referente, il quale deve comunicarlo urgentemente per iscritto alla casella di posta della segreteria didattica e all'agenzia dei viaggi.

Il ritiro dal viaggio d'istruzione, se avviene dopo che la scuola ha già prenotato i servizi, comporta oltre la perdita dell'acconto, salvo sostituzioni con compagni di classe, quant'altro previsto dalla normativa vigente.

Pertanto, le indicazioni organizzative di ogni viaggio dovranno stabilire il termine ultimo entro il quale è possibile rinunciare al viaggio senza incorrere in alcuna penale.

Art.11. Durata e Costi

Nell'organizzazione dei viaggi si terrà sempre conto della necessità di contemperare la qualità dei servizi richiesti al contenimento delle spese, al fine di, per quanto possibile, di determinare situazioni discriminatorie.

Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione. È prioritario valutare la possibilità di indirizzare più classi verso la stessa meta, al fine ammortizzare i costi di trasporto per autobus e/o treno/aereo.

La durata massima dei viaggi d'Istruzione è di 6 giorni di lezione, salvo eventuali deroghe, ed è così fissata:

- **Classi 1e e 2e:** viaggio di max 2 giorni, con max 1 pernottamento, destinazione in Italia, secondo la delibera del Consiglio di Classe. Salvo deroghe per viaggi organizzati da agenzie e rientranti in attività della progettazione didattico educativa della classe.
- **Classi 3e e 4e:** viaggio di max 4 giorni, con max 3 pernottamenti, destinazione in Italia e all'estero, secondo la delibera del Consiglio di Classe. Salvo deroghe per viaggi organizzati da agenzie e rientranti in attività della progettazione didattico educativa della classe.
- **Classi 5e:** viaggio di max 6 giorni con max 5 pernottamenti, destinazione Italia e all'estero, secondo la delibera del Consiglio di Classe. Salvo deroghe per viaggi organizzati da agenzie e rientranti in attività della progettazione didattico educativa della classe.

La quota di partecipazione prevista è di max euro 650,00 per le classi quinte, euro 550,00 per le classi terze e quarte, euro 250,00 per il biennio. Ai predetti importi viene stabilita una eventuale deroga in aumento di massimo euro 100.

I predetti limiti non si applicano, per i viaggi realizzati nel quadro di progetti legati ad attività di PCTO, approvati dal Consiglio di Classe e dal Consiglio di Istituto anche con l'aggregazione di classi con mete di viaggio compatibili per percorso/progetto curricolare e/o attività legate alla progettazione didattico/disciplinare. Per attività legate alla progettazione essa è valevole e sostitutiva al viaggio di istruzione.

È consentito viaggiare con mezzi pubblici o privati (autobus a noleggio-agenzie) più idonei al rapporto meta/costi (treno, autobus, aereo, nave per viaggi che richiedono un tragitto di poche ore). Le compagnie di viaggio devono possedere specifiche polizze assicurative a norma ed aggiornate.

Ove possibile, per le lunghe percorrenze, si dovranno privilegiare gli spostamenti in treno. Si sconsigliano il mezzo dell'aereo e la scelta di compagnie low cost considerate le possibili cancellazioni dei voli che potrebbero generare ulteriori costi non preventivabili.

Tutti i partecipanti saranno coperti da polizza assicurativa che viene fornita direttamente dall'agenzia di viaggi aggiudicataria del bando. L'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile.

Per le uscite didattiche e le attività giornaliere, fuori dalle strutture scolastiche, gli infortuni vengono coperti dalla polizza assicurativa scolastica.

Per le attività di PCTO organizzati tramite agenzia, la stessa dovrà fornire DVR della struttura. Il DVR e i documenti del PCTO devono, una volta acquisiti al protocollo, essere conservati in apposita cartellina e consegnati al referente PCTO.

Art. 12 - Affidamento

L'individuazione delle agenzie organizzatrici dei viaggi avviene tramite le procedure ai sensi del Dlgs n. 36/2023 e viene curata dal DSGA.

Il contratto all'agenzia di servizi potrà avvenire tramite affidamento diretto o tramite consultazione di tre preventivi di tre agenzie individuate dalla stazione appaltante.

L'individuazione dell'agenzia viaggi avviene sulla base del nuovo codice degli appalti (d.lgs. 36/2023) e sul rispetto del principio di rotazione, **per importi superiori a euro 5.000** (cinque mila) con la possibilità di eventuali e opportune deroghe motivate.

Art. 13 – Interruzione del Viaggio

Per comportamenti scorretti da parte degli studenti appartenenti a ciascuna classe, la cui valutazione è rimessa al docente accompagnatore, il viaggio/uscita e quant'altro potrà essere immediatamente interrotto senza alcun rimborso ai partecipanti delle quote versate o di ulteriori spese per il rientro.

Art. 14 –Docenti Accompagnatori

Poiché le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli scambi culturali ecc., sono inquadrati nella programmazione didattica dell'Istituto e rappresentano un completamento della formazione e della promozione personale e culturale degli allievi, tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe si adoperano affinché tutti gli studenti possano usufruire al massimo dei benefici di tali iniziative.

Sulla base delle disponibilità date dai docenti nei consigli di classe si procede alla nomina dei docenti accompagnatori, secondo i seguenti criteri:

- i docenti accompagnatori vengono individuati tra i componenti il Consiglio di Classe che abbiano dato la loro disponibilità al viaggio;
- In casi particolari il Dirigente Scolastico può prevedere la presenza, anche di un personale ATA da supporto ai docenti accompagnatori.

Dalla normativa vigente è prevista la presenza di un accompagnatore almeno ogni quindici allievi. Per studenti disabili è necessaria ma non obbligatoria la presenza del docente di sostegno, che può essere sostituito da un docente curricolare, predisponendo ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità dell'handicap, in accordo con la famiglia dello studente.

Nel caso di partecipazione al viaggio di studenti diversamente abili con particolare gravità può essere prevista la partecipazione, in aggiunta al docente di sostegno, di un genitore dello studente o di un educatore. I costi della partecipazione al viaggio del genitore o educatore sono a totale carico della famiglia dello studente.



Art. 15 – Compiti dei Docenti Accompagnatori

L'incarico di Accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio.

Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante durante il medesimo anno scolastico.

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico situazioni di rischio, disguidi, irregolarità e hanno il potere di interrompere il viaggio o ritardare/annullare la partenza, con atto motivato. Di tutto quanto danno comunicazione scritta al Dirigente Scolastico per consentire eventuali reclami nei confronti dell'agenzia di viaggio entro i termini di legge.

I docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) per ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardano.

Titolo III: COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E VIGILANZA SUGLI STUDENTI.

Art.16.1 - Responsabilità della Famiglia

Le famiglie degli studenti sono tenute a segnalare in modo tempestivo ai docenti referenti e accompagnatori eventuali allergie a cibi e/o farmaci, o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni specifiche.

La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci appositi. La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi (es. mal di testa, mal di gola, tosse, febbre, ecc.) e sottoscrivere l'autorizzazione di autosomministrazione dei farmaci.

Art. 16.2 - Compiti degli Studenti

Gli studenti in viaggio di istruzione devono cogliere proficuamente per la propria formazione culturale e civile le opportunità che un viaggio di istruzione offre loro. Perciò devono essere motivati all'osservazione e alla conoscenza, ad arricchirsi sul piano umano, sociale e culturale, evitando rischi, atti indebiti e comportamenti non consoni ad un profilo di persone educate e responsabili. Devono rispettare le direttive impartite dai docenti accompagnatori ed avere con essi un rapporto collaborativo e propositivo. Devono porre attenzione ai propri bagagli ed effetti personali e rispettare ambienti e cose affidate loro in uso.

I partecipanti devono tenere sempre con sé durante tutto il viaggio la carta di identità o il passaporto, il tesserino sanitario, i numeri di telefono dei docenti accompagnatori e dell'hotel, il programma del viaggio, eventuale mappa del luogo ed eventuali farmaci.

I comportamenti scorretti o iniziative personali non autorizzate, così come il possesso di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti sono sanzionati sia con il prelievo immediato dalla località da parte del genitore, sia, al ritorno dal viaggio, con provvedimenti disciplinari, in base alla violazione delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento relativo ai Viaggi d'Istruzione.

In caso di alunni minorenni la famiglia è responsabile per il possesso portate in valigia da casa, che vengano trovate dai docenti. Gli studenti maggiorenni si assumeranno essi stessi la responsabilità di possessi indebiti durante il viaggio.

Ogni studente, minorenne o maggiorenne, deve essere consapevole che sta partecipando ad un'attività organizzata dalla scuola e quindi tutto il tempo che intercorre tra il momento del ritrovo, alla partenza, fino al ritorno a casa, tutti i giorni, 24 ore su 24, dovrà essere considerato come "attività scolastica", disciplinata dal Patto Formativo di Corresponsabilità. È opportuno ricordare che a scuola si porta l'educazione ricevuta in famiglia, in un viaggio in Italia si è messaggeri della propria città, all'estero si è ambasciatori dello stile di vita della propria Nazione. Il comportamento individuale e di gruppo espresso durante il viaggio è valutato anche in sede di scrutinio finale.

Art. 16.3 - Compiti dei Docenti Accompagnatori

c.1 Prima della Partenza

Almeno tre giorni prima della partenza i docenti accompagnatori hanno cura di consegnare ai genitori e agli alunni un'apposita scheda contenente itinerario, programma didattico, recapiti telefonici ed indirizzi utili.

c. 2 A bordo del pullman

Per prevenire episodi vandalici, o disguidi con l'agenzia, all'inizio del viaggio i docenti accompagnatori sono tenuti a verificare, assieme al conducente, le condizioni del mezzo, onde poter controllare, al termine dello stesso, eventuali danni o sottrazioni di oggetti.

Durante il viaggio gli studenti devono attenersi ai seguenti comportamenti:

- riporre lo zaino nel bagagliaio;
- tenere in pullman solo uno zaino o borsa di piccola dimensione, contenente eventuali farmaci salvavita;
- restare sempre a sedere durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate;
- in caso di viaggi naturalistici in oasi o parchi naturali, pulire le scarpe prima di salire in pullman.

Sono vietati i seguenti comportamenti:

- fumare;
- consumare cibi e bevande senza autorizzazione;
- disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi;
- mettere i piedi sui sedili;
- gettare carta a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti)
- sottrarre parti di arredo del mezzo.

La sottrazione o il danneggiamento sarà addebitato, se si è nell'impossibilità di risalire al



presunto colpevole, a tutti i presenti nel mezzo

I docenti sono tenuti a vigilare sull'osservanza delle predette norme di comportamento

Tenere presente, nella gestione delle attività previste, che il pullman, la notte, deve restare fermo, secondo la durata minima di riposo giornaliero prevista per legge.

Si potrà e dovrà richiedere la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, già sensibilizzati a tal riguardo dalla propria Direzione Centrale, ogni qualvolta ritenuto opportuno, in particolare prima di intraprendere il viaggio e durante lo stesso, se la condotta del conducente o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti previsti dalla normativa specifica.

c. 3 Sistemazione alberghiera e/o sistemazione nelle camere

All'arrivo in hotel, o in nave, i docenti accompagnatori verificano, assieme agli studenti, le condizioni delle camere e comunicano alla reception eventuali malfunzionamenti o arredi non integri; prima della partenza per il viaggio di ritorno, qualora vengano riscontrati danni agli arredi, non presenti all'arrivo, il costo sarà addebitato a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

Durante il soggiorno in hotel o in nave è fatto divieto agli studenti di:

- parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi;
- sbattere le porte;
- sporgersi da finestre o balconi;
- uscire dalla propria camera in abbigliamento discinto;
- uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti;
- uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente;
- fumare in camera;
- fare uso di sostanze alcoliche- stupefacenti o illegali.

In qualsiasi momento del viaggio è vietato agli studenti possedere oggetti pericolosi e sostanze stupefacenti o illegali, acquistare, usare o semplicemente possedere alcolici, anche a bassa gradazione. L'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc.) e/o di sostanze stupefacenti o illegali comporta la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza e provvedimenti disciplinari, oltre quanto già previsto negli articoli precedenti. L'opposizione ingiustificata ad essere controllati per la verifica di quanto suddetto può essere sanzionata al ritorno dal viaggio.

c.4 Ore notturne

Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo la sera gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno. In qualsiasi momento i docenti, che restano responsabili della vigilanza, possono effettuare un controllo delle camere. Nel caso venga richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel, a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituisce, per gli studenti, un'aggravante, in caso di sanzione disciplinare decisa dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

c. 5 Denaro / oggetti di valore



In luoghi affollati gli studenti sono tenuti a indossare lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, i docenti sporgono denuncia alle autorità competenti. Si ricorda che la scuola non si fa carico di stipulare polizze per assicurazione contro furti che possano verificarsi durante il viaggio. Chi volesse, deve provvedere in maniera autonoma.

c. 6 Pranzo libero e/o al sacco

Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato insieme, nel momento e nel luogo concordati con gli studenti. Nel caso che il luogo, al chiuso o all'aperto, non contenga tutti gli studenti, i docenti si dividono per assicurare la sorveglianza ai diversi gruppi. Tutti gli studenti partecipanti, inclusi i maggiorenni, devono rispettare il luogo e i tempi convenuti con i docenti.

Gli studenti, muniti sempre dei documenti di identità, di tessera sanitaria e di recapiti telefonici dei docenti accompagnatori, devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento: andare o attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno sanzionate con provvedimenti disciplinari.

c.7 Divieto di fumo

Per tutta la durata del viaggio è fatto divieto di fumo secondo le normative vigenti.

c.8 Abbigliamento

Gli studenti sono tenuti ad un abbigliamento decoroso e consono ai luoghi da visitare e al clima locale.

c.9 Telefoni

Durante le visite a monumenti, chiese, mostre e musei è vietato usare i cellulari per chiamate, messaggi o filmare/fotografare nei luoghi non autorizzati, e gli stessi vanno tenuti in modalità silenziosa; è permesso usarli in tali frangenti solo in caso di urgenze verificabili, previa autorizzazione del docente.

c.10 Attività e visite guidate

Verifica in itinere: il viaggio d'Istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi i docenti, attraverso l'osservazione degli studenti, verificano il loro grado di coinvolgimento, le eventuali attività e i lavori grafici e artistici svolti sul campo, l'interesse e l'attenzione nell'ascolto delle guide, il comportamento complessivo durante le esperienze di osservazione e ascolto. Al ritorno viene valutata l'efficacia del viaggio, con le modalità decise da ogni docente.

c. 11 Privacy

Per tutta la durata del viaggio deve essere rispettato il divieto di foto/riprese secondo quanto previsto in luoghi d'arte e religiosi; i docenti sono tenuti a controllare che non venga violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto o riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

c.12 Gruppi

In caso di divisione in gruppi, i docenti individuano un capogruppo che ha il compito di controllare la coesione, il buon comportamento e la puntualità nei raduni.

I componenti del gruppo sono tenuti a rispettare rigorosamente gli appuntamenti stabiliti.



Art. 17 - Provvedimenti Disciplinari

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o delegato, sanziona eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento relativo ai Viaggi, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe.

I provvedimenti disciplinari sono comminati dal Consiglio di Classe, al rientro dal viaggio di istruzione, e commisurati alla gravità dell'infrazione: nota disciplinare individuale, sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare.

Tali provvedimenti disciplinari possono prevedere lo svolgimento di attività alternativa socialmente utile.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. SSA ALESSIA COLIO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)